

E-Brt, lavori al 68% «Bene l'arrivo delle telecamere»

Infrastrutture. Lavori in linea con il cronoprogramma Dalmine e Verdellino: «Finora nessuna grande criticità dai cantieri. Importante l'attenzione alla sicurezza»

STEFANO VAILATI

Proseguono i lavori per la realizzazione della nuova linea e-Brt, il sistema di trasporto rapido su bus elettrici che collegherà la stazione di Bergamo con quella di Verdellino, passando per Lallio, Dalmine, Osio Sotto e Osio Sotto. Al via lunedì l'installazione delle nuove pensiline lungo tutta la tratta.

Con questo passo, Atb annuncia che i lavori hanno raggiunto il 68% della loro progressione totale, nel pieno rispetto del cronoprogramma. Oltre il 95% di completamento, invece, l'intubamento della roggia Colleone-sca.

Il calendario dei lavori interesserà progressivamente i diversi comuni attraversati

dal tracciato per un totale di 36 fermate complessive. Oltre alle 16 previste nel territorio di Bergamo, ce ne saranno 2 a Lallio, 9 a Dalmine, 2 a Osio Sotto, 4 a Osio Sotto e 3 a Verdellino.

Le asfaltature

Proseguono in questa fase anche i cantieri stradali con la conclusione, nei giorni scorsi, dell'asfaltatura della corsia centrale, dedicata ai bus, della rotatoria all'uscita dell'autostrada A4 all'altezza del casello di Dalmine. Questa corsia è pensata per garantire un tragitto quanto più possibile veloce ed efficiente dei bus, che percorreranno il 72% del tracciato, lungo 29,7 chilometri, sfruttando corsie preferenziali riservate.

In provincia, i primi interventi di installazione delle nuove strutture - dalle nuove paline smart a pensiline dotate di sedute, schermi touch screen, pannelli aggiornati in tempo reale e tettoie - riguarderanno il capolinea alla stazione di Verdellino, con inizio previsto il 19 gennaio. A seguire la fermata di «Dalmine area commerciale» (6 febbraio), «Dalmine Guzzanica» e «Dalmine velodromo» (9 febbraio), per chiudere con Osio Sotto, dove si partirà il 10 febbraio. I lavori per questa fase del progetto proseguiranno per tutto il

mese di febbraio, con il termine previsto per le prime settimane di marzo.

Soddisfazione da parte del sindaco di Dalmine, Francesco Bramani, in seguito ai sopralluoghi effettuati per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

«Le dimensioni delle nuove pensiline sono molto impattanti, ma le dotazioni tecnologiche avanzate ci fanno prevedere un servizio all'altezza delle aspettative» è il commento del sindaco. «La preoccupazione rimane per il rischio di atti vandalici - conclude Bramani -, ma la predisposizione di un sistema di videosorveglianza attiva 24 ore al giorno e integrata nelle pensiline ci lascia più tranquilli». Tutte le fermate saranno equipaggiate con paline digitali, alimentate da pannelli fotovoltaici, in grado di fornire in tempo reale informazioni sulla programmazione delle corse e su eventuali variazioni del servizio.

In generale, per quel che riguarda Dalmine, «ci aspettiamo che i lavori vengano completati entro il mese di marzo - spiega l'assessore alla Viabilità, Sara Simoncelli -, anche se al momento non abbiamo una data certa. Sul nostro territorio il cantiere non ha mai avuto grandi criticità e in alcuni tratti, come sulla provinciale 525 all'al-



La stazione ferroviaria di Verdello-Dalmine, il capolinea della e-Brt sarà a 250 metri di distanza

tezza di via Baschenis, si è finito anche in anticipo». Sono in fase di completamento in questi giorni i lavori davanti all'ex Lombardini, cui seguirà la posa delle pensiline. Prevista nelle prossime settimane anche la realizzazione di un rialzamento davanti al velodromo.

Il capolinea

Per quanto riguarda Verdellino, che sarà capolinea della futura linea e-Brt, il sindaco Silvano Zanolì parla di «un importante progetto per il nostro territorio che contri-

buisce alla riqualificazione e al rilancio dell'area di Verdellino e Zingonia, dove trova sede uno dei più importanti distretti produttivi della provincia di Bergamo».

«Da parte nostra - prosegue Zanolì - c'è grande soddisfazione per la condivisione degli obiettivi e per la gestione dei lavori eseguiti sino ad ora». «Egregia», per il sindaco di Verdellino, anche la gestione dei cantieri e dei disagi alla viabilità, che non sono andati oltre «qualche interferenza». Molto importante infine, per Zanolì, è la previ-

sione di installare telecamere per la videosorveglianza nell'area stazione, considerata «area strategica e sensibile» dall'amministrazione comunale, soprattutto dal punto di vista della sicurezza.

La fermata capolinea, denominata Verdellino-Zingonia, si troverà infatti a 250 metri dalla stazione ferroviaria Verdello-Dalmine, alla quale sarà collegata tramite marciapiede e pista ciclabile, e sarà attrezzata per la ricarica, in caso di necessità, dei bus elettrici attivi sulla linea.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

■ Conclusa l'asfaltatura della corsia centrale del rondò al casello A4 di Dalmine

■ Il 72% del tracciato, lungo quasi 30 chilometri, prevede corsie preferenziali